

PROFILE – PRO LIFE

Il tuo profilo è il tuo modo di presentarti; chi è più aggiornato si costruisce un profilo sui social networks, qualcuno si limita a curare la propria immagine facendo attenzione a come si veste, a come si acconcia, a come parla. Soprattutto nel primo caso, sulla rete informatica, siamo spesso obbligati a definire il nostro profilo con dati, con la nostra immagine e quant'altro. Il nostro profilo è anche il contorno del nostro viso, del nostro fisico e chi ci conosce ci riconosce subito da esso, anche se non ne vede i particolari. Quando le mamme in attesa fanno l'ecografia al bimbo che portano in grembo, si vede subito, dopo poche settimane di vita, il profilo del suo viso e se si tratta di un esame tridimensionale è stupefacente cogliere già il volto nei suoi particolare e le espressioni di loro figlio. In inglese profilo si dice PROFILE e a me, che piacciono i giochi di parole, è sovvenuto subito un anagramma: PRO LIFE, che tradotto in italiano, questa volta, significa "a favore della vita". Noi ci impegniamo ad avere il miglior profilo, l'immagine più attraente, il fisico più prestante, il curriculum più ricco e invidiabile, ma la VITA fornisce a ciascuno il profilo più bello e prezioso: SEI UN UOMO, SEI UNA DONNA. Hai la dignità di essere persona da quando cominci a esistere, anche se piccolo piccolo; anzi sei da curare e proteggere proprio perché tanto fragile. Una fragilità che ci accompagna

sempre nell'esistenza, che ci segna nella malattia anche quando siamo adulti e potenti, quando sbagliamo perché non siamo perfetti anche se intelligenti, quando invecchiamo e non siamo più prestanti e produttivi. Fragili, ma sempre uomini e donne (sempre figli di Dio aggiunge chi crede). Ci sono situazioni complesse e a volte davvero difficili, se non drammatiche, ma nulla può impoverire la tua dignità di persona. Noi siamo PRO LIFE, a sostegno della vita, come Gesù, che è venuto a ricordarci cosa significa essere uomini, ha avuto una continua attenzione ai più piccoli, poveri, rifiutati, malati e peccatori (quelli che si sminuiscono da soli scegliendo il male); il Figlio di Dio ci ha aperto gli occhi per riscoprire - perché in verità ce l'abbiamo scritto nell'anima - che una persona vale di per sé, e se fragile va soccorsa, custodita, accompagnata. È chiaro che non si può nemmeno pensare che uno valga più di un altro, o che un altro valga meno di uno! Sarebbe negare l'umanità, anche la propria.

My profile is pro life = io sono, perché sono per la vita

don Matteo

PS Mi si perdonerà un tale pessimo utilizzo della lingua inglese....e anche dell'italiano.

